



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 "TRIESTINA"  
TRIESTE**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**n. 286 del 05/08/2013**

**OGGETTO**

CUP E71F13000040002. AVVISO alle Associazioni di volontariato. Convenzione volta a garantire la partecipazione alle attività del programma aziendale "In Famiglia" nell'ambito del "Progetto regionale a sostegno di interventi sociali a favore delle famiglie: qualificazione e sviluppo della funzione di supporto alle genitorialità dei consultori familiari".

**L'anno duemilatredici, il giorno cinque del mese di agosto nella sede legale,**

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dott. Fabio SAMANI, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 056/PRES dd. 23.03.2010, coadiuvato dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario, ha adottato la deliberazione che segue:

**OGGETTO:** CUP E71F13000040002. AVVISO alle Associazioni di volontariato. Convenzione volta a garantire la partecipazione alle attività del programma aziendale "In Famiglia" nell'ambito del "Progetto regionale a sostegno di interventi sociali a favore delle famiglie: qualificazione e sviluppo della funzione di supporto alle genitorialità dei consultori familiari".

Premesso che, con Deliberazione n. 233 dd. 26.06.2013, per le motivazioni ivi espresse e qui integralmente richiamate, l'A.S.S. n. 1 "Triestina" ha preso atto dell'assegnazione del finanziamento di complessivi € 85.759,30 da parte della Direzione Centrale Salute, Integrazione Sociosanitaria e Politiche Sociali della Regione F.V.G., per il tramite dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale", per la realizzazione del programma "In Famiglia", nell'ambito del "Progetto regionale per la qualificazione e lo sviluppo della funzione valutativa e di supporto psico-sociale delle genitorialità dei Consultori Familiari", approvato con decreto n. 357 dd. 22 aprile 2013 dell'Area Servizi Sociali e Integrazione Sociosanitaria della Regione F.V.G.;

che, con il medesimo provvedimento n. 233/2013 cit., si è formalizzato l'avvio delle attività del programma in parola, stabilendo, tra l'altro:

- di approvare formalmente i contenuti, gli obiettivi e le finalità del programma "In Famiglia" di cui alla nota aziendale dd. 14 marzo 2013, prot. n. 12436/13-GEN-V-3-G, allegato quale parte integrante del provvedimento 233/2013 cit., che si pone come obiettivo prioritario la promozione della permanenza dei minori in famiglia;
- che le attività del programma decorreranno dall'acquisizione del finanziamento, ovvero dall'effettivo avvio delle azioni così come previste dalla scheda progetto stessa, e avranno validità per i 12 mesi successivi;
  - di demandare i conseguenti adempimenti derivanti dall'adozione del provvedimento 233/2013 cit. alle competenti strutture aziendali per la successiva formalizzazione;

ricordato che, dalla scheda del predetto programma "In Famiglia", si evince che le azioni che si intendono mettere in atto sono riassumibili in interventi il più possibile integrati con i Servizi Sociali dei Comuni, oltre che con gli altri servizi distrettuali e aziendali, da attivarsi con le famiglie, utilizzando e/o implementando anche le risorse già presenti sul territorio - anche afferenti al c.d. privato sociale - e che, in particolare, l'Azienda ha previsto l'utilizzazione del finanziamento regionale per: acquisire servizi psico-educativi e sociali, attivare contratti di collaborazione per figure psicologiche/sociali, erogare interventi per inclusione sociale e stipulare convenzioni con associazione di volontario presenti sul territorio;

richiamato ora che, con nota prot. n. GEN.III/6/33498/A1 dd. 16.07.2013, la

Responsabile della S.S. Consultorio Familiare del Distretto n. 2, referente per la quota parte del programma *"In famiglia"* - da implementare in collaborazione con l'associazionismo - di cui al presente provvedimento, ha richiesto l'avvio di una procedura per individuare l'associazione di volontariato, presente sul territorio, più idonea alla stipula un accordo convenzionale della durata di 12 mesi, al fine di realizzare le attività previste nel predetto programma, in particolare l'attivazione di gruppi e la realizzazione di attività di auto-aiuto rivolti/e a genitori, con figli minori, in fase di separazione/divorzio e con elevato grado di conflitto, prevedendo un costo massimo di rimborso per l'attività prestata di Euro 6.000 (seimila/00) annui, a valere sul finanziamento regionale;

tenuto, peraltro, conto della disciplina normativa di cui alla L. 328/00 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) ed alla L.R. 6/06 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), nel cui ambito regionale le "Aziende per i servizi sanitari partecipano alla programmazione ed alla realizzazione del sistema integrato, con particolare riferimento all'integrazione sociosanitaria" (art. 11) e viene valorizzato e riconosciuto lo specifico ruolo, fra altri, delle organizzazioni di volontariato, in quanto soggetti senza fini di lucro (art. 14);

accertato che la L. 11.08.1991, n. 266 e ss. mm. e i. (Legge-quadro sul volontariato) riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo nell'autonomia, e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti Pubblici;

preso atto che l'A.S.S. 1:

- riconosce il valore sociale dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, salvaguardandone l'autonomia;
- regola, pertanto, i rapporti istituzionali con le Associazioni di volontariato in base a detti principi, operando con la massima trasparenza e imparzialità;
- favorisce e promuove l'apporto originale delle Associazioni di volontariato in tutte quelle attività integrative del mandato istituzionale aziendale, al fine del conseguimento di obiettivi comuni di miglioramento della salute e della qualità di vita della popolazione;

preso, inoltre, atto dell'entrata in vigore della L.R. n. 23 dd. 09.11.2012 - recante la nuova *"Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale e norme sull'associazionismo"* - che ha codificato, in maniera strutturata ed organica, la materia dell'associazionismo nella pluralità delle sue forme, riprendendo in parte e implementando, per quanto concerne le associazioni di volontariato, i contenuti della precedente L.R. n. 12 dd. 20.02.1995, e, più specificatamente,

- prevedendo la possibilità, all'art. 14, rubricato "*Convenzioni*" - in attuazione del principio di sussidiarietà e per promuovere forme di amministrazione condivisa - per le organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro regionale da almeno sei mesi, di stipulare convenzioni con la Regione, gli enti e aziende il cui ordinamento è disciplinato dalla Regione e gli enti locali, per lo svolgimento di attività e servizi assunti integralmente in proprio, di attività innovative e sperimentali, di attività integrative complementari o di supporto a servizi pubblici e di attività frutto di co-progettazione tra organizzazioni ed enti pubblici;
- fissando i seguenti criteri di priorità nella scelta delle medesime per la stipulazione di convenzioni:
  1. esperienza concreta nell'attività oggetto di convenzione e che operi principalmente nel settore;
  2. formazione e aggiornamento dei volontari;

verificato che il comma 2 dell'art. 14 della predetta L.R. n. 23/12, testualmente, prevede "*I soggetti pubblici.... rendono nota la volontà di stipulare le convenzioni secondo modalità dagli stessi stabilite*";

che, conseguentemente, l'A.S.S. 1, con provvedimento n. 94 dd. 15.03.2013, ha deliberato, fra altro, di procedere - nell'ambito del processo di riorganizzazione complessiva delle procedure aziendali connesse con l'attività delle Associazioni di volontariato e volte all'erogazione di contributi ed alla stipula di rapporti convenzionali - all'integrazione/modifica del documento riportante le modalità operative e organizzative aziendali di cui al precedente provvedimento n. 50 dd. 17.02.2012, approvando un nuovo documento allegato, quale parte integrante e sostanziale, al medesimo provvedimento n. 94/2013;

atteso che, nell'ambito del processo di riorganizzazione complessiva delle procedure aziendali connesse con l'attività delle Associazioni di volontariato e volte all'erogazione di contributi ed alla stipula di rapporti convenzionali di cui al provvedimento n. 94/2013 cit., è stato anche approvato un "Fac simile di AVVISO alle Associazioni di volontariato", col quale - appunto - ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 L.R. 23/2012 cit., rendere noto alle Associazioni di volontariato l'interesse aziendale alla stipula di un rapporto convenzionale;

ricordato, inoltre, che la S.O. Distretto 4 risulta essere la struttura incaricata della rendicontazione delle spese sostenute per ogni singola azione del programma e dovrà produrre, in base a quanto previsto dal provvedimento regionale n. 357/2013 cit., una relazione finale a rendiconto dell'attività svolta, da trasmettere entro 60 giorni dalla conclusione delle attività, formata da una relazione tecnica e di un elenco analitico delle spese sostenute per ogni singola azione, così come indicata in ciascun programma aziendale;

ritenuto, ora, di dover dare avvio al procedimento volto a individuare l'Associazione di volontariato più idonea a garantire "l'organizzazione di attività complementari agli interventi delle S.S. Consultori Familiari dei Distretti, per le coppie/famiglie in situazione di separazione/divorzio conflittuale, con figli minori", da realizzare nell'ambito del programma aziendale "*In famiglia*" - in attuazione del "Progetto regionale a sostegno di interventi sociali a favore delle famiglie: qualificazione e sviluppo della funzione di supporto alle genitorialità dei consultori familiari" - secondo il rispettivo Avviso unito al presente provvedimento quali parte integrante e sostanziale;

ritenuto, infine, di poter individuare, quali Referenti delle attività oggetto di rapporto convenzionale di cui al presente provvedimento, il Responsabile della S.S. Consultorio Familiare della SO Distretto n. 2, il Responsabile della S.S. Consultorio Familiare della SO Distretto n. 4 e il Titolare di incarico di P.O. attività amministrative della SO Distretto n. 4, ai quali demandare anche il compito di verificare e selezionare le manifestazioni d'interesse eventualmente pervenute, al fine dell'individuazione delle Associazioni di volontariato più idonee a garantire l'organizzazione delle attività in parola;

rilevato che il provvedimento è presentato dalla Struttura Complessa Programmazione e Controllo Acquisti, che ne attesta la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità e i cui uffici ne hanno curato l'istruzione e la redazione;

inteso il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;

## **Il Direttore Generale**

### **Delibera**

per quanto esposto in narrativa:

1. di dare avvio al procedimento volto a individuare l'Associazione di volontariato più idonea a garantire "l'organizzazione di attività complementari agli interventi dei Consultori Familiari delle SS Consultori Familiari dei Distretti, per le coppie/famiglie in situazione di separazione/divorzio conflittuale, con figli minori", da realizzare nell'ambito del programma aziendale "*In famiglia*" - in attuazione del "Progetto regionale a sostegno di interventi sociali a favore delle famiglie: qualificazione e sviluppo della funzione di supporto alle genitorialità dei consultori familiari", secondo l'Avviso - con il quale, appunto, rendere noto alle Associazioni di Volontariato, l'interesse aziendale alla stipula di un rapporto convenzionale - che, unito al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contestualmente si approva;

2. di individuare, quali Referenti delle attività oggetto di rapporto convenzionale di cui al presente provvedimento, ai quali demandare anche il compito di verificare e selezionare le manifestazioni d'interesse eventualmente pervenute, a seguito dell'Avviso di cui al precedente punto, il seguente personale:
- il Responsabile della S.S. Consultorio Familiare della SO Distretto n. 2, dott.ssa Maria Vanto;
  - il Responsabile della S.S. Consultorio Familiare della SO Distretto n. 4, dott.ssa Maria Alessandra Carraro;
    - il Titolare di incarico di P.O. delle attività amministrative della SO Distretto n. 4, sig.ra Michela Castagna;

3. di pubblicare il presente atto integralmente sul sito internet aziendale.

Nessuna spesa consegue all'adozione del presente provvedimento che diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21/92 come sostituito dall'art. 50 della L.R. 49/96, alla data di pubblicazione all'Albo aziendale.

\*\*\*\*\*

### **Il Direttore Sanitario**

dott.ssa Adele Maggiore

(Firmato elettronicamente)

### **Il Direttore Amministrativo**

dott.ssa Cinzia Contento

(Firmato elettronicamente)

### **Il Direttore Generale**

dott. Fabio Samani

(Firmato elettronicamente)

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FABIO SAMANI

CODICE FISCALE: SMNFBA57C03L424I

DATA FIRMA: 05/08/2013 16:26:07

IMPRONTA: BDC8001C061872C306EA7AC2ACAB3EE64107E44C80441B59BC2A0D4018DEE437  
4107E44C80441B59BC2A0D4018DEE437D60B7205499E21802BAE262B0A940794  
D60B7205499E21802BAE262B0A94079443AA5F19FE8058FB245EFC48B9FE4056  
43AA5F19FE8058FB245EFC48B9FE405629B502CF6A86366B3DAEC43DB391CECF

NOME: ADELE MAGGIORE

CODICE FISCALE: MGGDLA54D55B428P

DATA FIRMA: 05/08/2013 16:28:15

IMPRONTA: C1491DA82A3F3F17E1575C0F591CA55D90A8372193B1C74C0193D80FFE80FDC3  
90A8372193B1C74C0193D80FFE80FDC3E851CC40789BDA50D7376C0419D5D63B  
E851CC40789BDA50D7376C0419D5D63BC0CE3DBC199A794A2520DB90F3FB127E  
C0CE3DBC199A794A2520DB90F3FB127E81729300E3E714287690DAE9B19A84F4

NOME: CINZIA CONTENTO

CODICE FISCALE: CNTCNZ66C69L424H

DATA FIRMA: 05/08/2013 16:30:36

IMPRONTA: 01C600B4B79140EC50ED672C4622F4A6326EDA2FB1E9F6FB95AD6ED052DF6119  
326EDA2FB1E9F6FB95AD6ED052DF61193C18976E34B640C00F05DDB65F89EA8F  
3C18976E34B640C00F05DDB65F89EA8FAB93F8C87CAB585E95280BB6C54894C5  
AB93F8C87CAB585E95280BB6C54894C5C3E8A3D9D3A15CC538AC5EF29A9BD53D